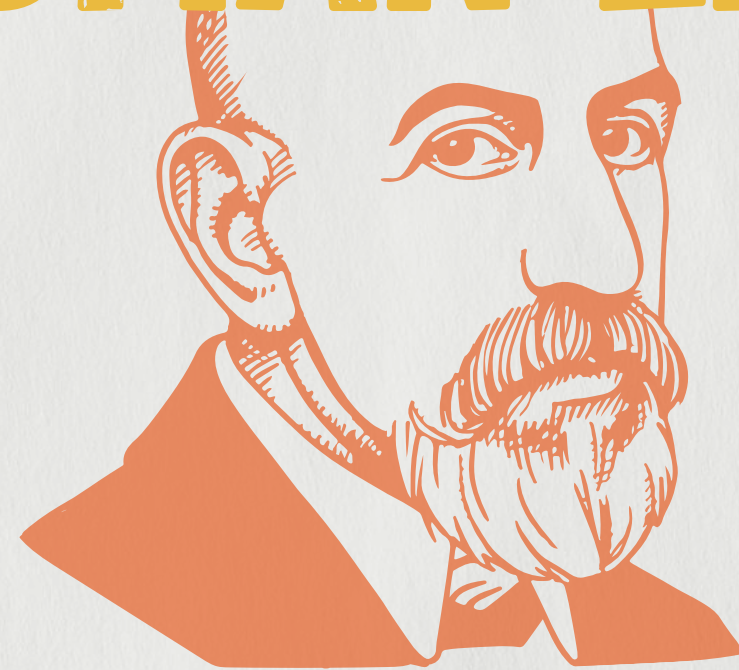


**DA PIRANDELLO ALLE**  
**“HUMAN LIBRARY”**



**PROGETTO SPECIALE F.U.S. 2024**



**CIASCUNO A SUO**  
**MODO**



# *Sintesi* **Progetto**

**CIASCUNO A SUO  
MODO**

**SPETTACOLO IN 6 CITTÀ ROMA, FANO, PRATO, COSENZA, L'AQUILA, AGRIGENTO**

**FORMAZIONE LOCALE DEL CAST DELLE HUMAN LIBRARY**

**LIV FERRACCHIATI E PASCAL LA DELFA**

**REALIZZAZIONE DOCUMENTARIO E PODCAST**

**PROGETTO SPECIALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA**

**PIANO DI COMUNICAZIONE NAZIONALE E LOCALE**





# Premessa

↓  
**CIASCUNO A SUO  
MODO**

Nel 1924 Luigi Pirandello scriveva questo testo. Il pre-testo è una storia misconosciuta e affascinante: Pirandello parte per l'Austria per mediare la liberazione del figlio catturato dagli austriaci durante la guerra. In quella occasione incontra Jacob Moreno (fondatore dello Psicodramma) e da qui nasce il legame profondo tra autore, attori e pubblico del "teatro nel teatro", a cui anche la commedia "Ciascuno a suo modo" è ispirata. L'idea progettuale è quella di rigenerare l'idea pirandelliana di continua contaminazione tra pubblico e attori, in un "gioco delle parti" invertibile che porti a una riflessione sull'importanza di cambiare i punti di vista, utilizzando "il gioco del teatro", fuori dai palcoscenici e dalle sperimentazioni d'avanguardia.



# Progetto



**CIASCUNO A SUO  
MODO**

Parte della riscrittura e riduzione del testo è affidata al giovane e già affermato drammaturgo Liv Ferracchiati. Si vuole rappresentare lo spettacolo con una formula ibrida e che possa interessare il pubblico rompendo una serie di stereotipi: una genesi che produca lo sviluppo di storie reali da “guardare negli occhi”. Per questo, l’idea si ispira alle “biblioteche viventi”: l’idea delle Human Library, nata nel Nord Europa, sarà lo spunto per raccontare storie e luoghi con occhi differenti: in una società contemporanea che propone modelli perfetti e irraggiungibili, ascoltare storie personali di vita vera in connubio con il testo di Pirandello ha anche l’obiettivo di uscire da stereotipi e luoghi comuni e magari, nel contempo, scoprire frammenti sconosciuti o dimenticati di storia locale

Il progetto è stato selezionato dal MIC nell’ambito dei Progetti Speciali e avrà diffusione nazionale





# Evento



**CIASCUNO A SUO  
MODO**

Il progetto si svolgerà tra ottobre e dicembre 2024 con il coinvolgimento di diverse compagnie teatrali, ognuna delle quali rappresenterà, nelle sei città coinvolte, l'adattamento del testo pirandelliano. Per favorire il coinvolgimento del pubblico, lo spettacolo sarà allestito in spazi non convenzionali. Prima e dopo lo spettacolo, della durata complessiva di un'ora, dodici coppie di sedie posizionate intorno allo spazio scenico ospiteranno le "librerie viventi" che narreranno a tu per tu le storie locali agli spettatori che avranno "prenotato" il "proprio libro" da leggere. Mentre le compagnie sono formate da attori professionisti, i protagonisti delle librerie viventi saranno narratori del territorio, opportunamente selezionati e formati in loco a partire dal mese di settembre. Ripeteranno le proprie storie prima e dopo lo spettacolo, ciascuno nella propria città.

Si auspica che l'iniziativa possa essere replicata anche negli anni a venire: soprattutto nella raccolta di storie locali, il progetto potrebbe diventare un "armadio delle memorie", un crocevia di storie che rischierebbero di disperdersi nel tempo. Fin da subito sarà realizzata una documentazione (audiovisiva, oltre che scritta) per creare un primo archivio di storie narrate, che possa poi diventare fruibile dall'ampio pubblico attraverso ulteriori circuiti.





# Città e luoghi



**CIASCUNO A SUO  
MODO**

Le compagnie di professionisti ripeteranno lo stesso testo (sebbene con regie e gruppi differenti) in ognuna delle sei città previste dal progetto: Agrigento, Cosenza, Fano, L'Aquila, Prato e Roma. Tra ottobre e dicembre 2024, ogni 15 giorni si terrà una replica in ogni città. La comunicazione seguirà tutto il progetto da settembre (avvio) a dicembre, con l'intento di concludere l'iter nella città siciliana, sia come omaggio ai natali di Pirandello, sia in relazione agli eventi di Agrigento capitale della Cultura 2025.

I luoghi deputati alle rappresentazioni saranno volutamente non teatrali: piazze, chiostri, musei, biblioteche, portici... L'intento è quello di coinvolgere pubblico non più o non ancora abituato ad andare a teatro e utilizzare sia lo spettacolo che le human library con intento performativo e comunicativo: non il "solito" spettacolo teatrale ma un vero e proprio evento che possa incuriosire, oltre che il pubblico, i media nazionali e locali (la campagna di comunicazione seguirà tutti gli eventi).





# Chi siamo

## Oltre Le Parole

Oltre le Parole è un gruppo di professionisti della cultura e del sociale che agisce da oltre vent'anni in progetti nazionali ed europei. Promotori dell'arte nel sociale, crediamo fortemente nell'importanza dello stretto connubio tra cultura e società, con l'intento di essere inclusivi e non esclusivi. Promotori del "Premio Giulietta Masina" e di numerose attività per i giovani (e non solo...), negli anni abbiamo spaziato da progetti europei (Erasmus Plus) ad attività nei singoli territori (Festival "Errare e Umano" a Servigliano, FM), dalla realizzazione di attività per importanti istituzioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio, Commissione Europea, Università La Sapienza e Roma Tre) a interventi specifici con scuole, giovani, adulti e anziani.

Nell'associazione è presente una compagnia teatrale professionale, sensibile ai temi del sociale e i cui membri sono attivamente impegnati in diversi contesti di questo settore. L'associazione è stata insignita nel 2020 della Medaglia del Presidente della Repubblica per "l'attività di arte nel sociale".

CIASCUNO A SUO  
MODO



# Drammaturgia

## Liv Ferracchiati

Liv Ferracchiati è un autore e regista italiano. Debutta nel 2016 con la sua prima scrittura e regia, *Todi is a small town in the center of Italy*. Nel 2015 fonda la compagnia teatrale *The Baby Walk* e inizia a scrivere e dirigere la *Trilogia sull'Identità*, esplorando il tema della strutturazione del genere: *Peter Pan guarda sotto le gonne* (Capitolo I, 2015), spettacolo premiato al Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro, *Stabat Mater* (Capitolo II, 2017) con cui vince il Premio Hystrio Nuove scritture di Scena 2017, *Un eschimese in Amazzonia* (Capitolo III, 2017), vincitore del Premio Scenario 2017. Nel 2017 Antonio Latella seleziona tre suoi lavori alla Biennale di Teatro. Ancora alla Biennale di Teatro 2020, una menzione speciale è stata attribuita dalla giuria a *La tragedia è finita, Platonov*, sua riscrittura del testo di Anton Cechov.

È tra gli autori selezionati a partecipare all'edizione speciale *École des Maîtres 2020*, dedicata ai drammaturghi europei. Con la produzione di MARCHE TEATRO, CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, Teatro Metastasio di Prato ha messo in scena nel 2022 il testo *Uno spettacolo di fantascienza \_quante ne sanno i trichechi*. Come artista associato per il Piccolo Teatro di Milano ha realizzato *Hedda. Gabler. Come una pistola carica* (2022) da Ibsen e *Come tremano le cose riflesse nell'acqua* (2024), tratto dal *Gabbiano* di Čechov. Nel 2024 debutta al Festival di Spoleto con *La morte a Venezia*. Libera interpretazione di un dialogo tra sguardi. Nel 2021 Marsilio Editori ha pubblicato il suo esordio nella narrativa: *Sarà solo la fine del mondo*.

↓

CIASCUNO A SUO  
MODO



# Chi siamo

## Pascal La Delfa

Pascal La Delfa è formatore, regista e autore teatrale esperto nell'ambito del teatro come strumento di relazione, espressività e benessere. Ha studiato teatro seguendo il "metodo mimico" di Orazio Costa, diplomandosi negli anni Novanta, e ha studiato come art counselor specializzato in linguaggi artistici e multimediali in sostegno alle fasce deboli. Ha studiato clownerie, mimo e Commedia dell'Arte con artisti come Dario Fo e Marcel Marceau. È stato autore per la Rai Tv (Rai Gulp) e per la radio, fumetti, cortometraggi e testi teatrali. Fondatore della prima scuola italiana per Operatori di teatro nel sociale, patrocinata dell'Eti (Ente Teatrale Italiano) nel 2007: da allora ha attivato diversi corsi in otto regioni italiane, anche in luoghi di prestigio come il Piccolo Teatro di Milano.

Ha collaborato/collabora come artista esterno indipendente con le Università La Sapienza e Roma Tre di Roma, Aldo Moro di Bari e Alma Mater di Bologna. Dal 2018 il suo "metodo Ots" (Operatori di teatro sociale) è registrato al MISE e nel 2021 riconosciuto nel catalogo delle buone pratiche della Regione Lazio. Dal 2021 è esperto indipendente di teatro per gli Open Badge dell'Università La Sapienza di Roma, con cui realizza percorsi teatrali inclusivi per gli studenti. Nel 2022 crea il festival "Errare E Umano" a Servigliano (FM), di cui è tuttora direttore artistico. Collabora da anni come autore e regista per l'azienda internazionale di "edutainment" Filmmaster events. Dal 2023 collabora come redattore alla rivista "CambiaMenti". Autore di articoli, testi e pubblicazioni (il suo ultimo libro è pubblicato nel 2023 da Seri editore).

↓

**CIASCUNO A SUO  
MODO**



# Altre info

## Partner

Saranno inoltre coinvolti: compagnie, registi e attori in ognuna delle regioni previste: Daniele Coscarella, Massimo Bonechi, Ilenia Costanza, Luca Di Pierno, Teresa Nardi, Enrico Spelta; , Compagnia Ex-Novo (Fano), Compagnia STA (Prato), Teatro dei Fliaci (Cosenza), Oltre le Parole (Roma), Compagnia Monocale (L'Aquila), Comp. I Vetri Blu (Agrigento)

## Ufficio stampa

Elisabetta Proietti. Giornalista professionista ed editor, collabora come ricercatrice con il MimesisLab dell'Università degli Studi Roma Tre. E' mediatrice teatrale.

[ciascunoasuomodostampa@gmail.com](mailto:ciascunoasuomodostampa@gmail.com)

↓  
**CIASCUNO A SUO  
MODO**



# Cronoprogramma



**CIASCUNO A SUO  
MODO**

- Settembre: coinvolgimento partner e sponsor; lancio mediatico; ri-scrittura del testo e selezione attori; reclutamento e preparazione delle “human library” a livello locale; prove teatrali, lancio programma definitivo, formazione locale “human library” e inizio organizzazione logistica; inizio costante attività di comunicazione.
- Ottobre-dicembre: repliche previste in ogni città; coinvolgimento mediatico; riprese audio-video degli eventi.
- Gennaio 2025: montaggio e post-produzione progetto audiovisivo; riproposizione del progetto in formula aggiornata; partecipazione a festival o rassegne con il materiale audio-video raccolto durante l’esperienza.





# DA PIRANDELLO ALLE "HUMAN LIBRARY"

 **Oltre le Parole**  
teatrocivile.it



CI VEDIAMO IN GIRO...

# CIASCUNO A SUO MODO

PROGETTO SPECIALE F.U.S. 2024



INFO@TEATROCIVILE.IT  
WWW.TEATROCIVILE.IT